

Lo sciopero paralizza i trasporti

Date : 25 ottobre 2019

Lo [sciopero dei sindacati di base](#) sta creando **grandi disagi in particolare nelle fasce serali**, con migliaia di pendolari impegnati nel rientro da **Milano**.

(foto Valentina Licata, a Milano Cadorna)

Insieme alle soppressioni, arrivano anche i disagi nell'imbarcarsi sui treni disponibili per le diverse direttrici. «**Treno delle 18.32 da Garibaldi per Porto Ceresio diventa 18.02 per Varese**. Viene annunciata la partenza ma ha le porte chiuse e siamo tutti a terra» scrive un pendolare da Porta Garibaldi. A tempo abbondantemente scaduto viene annunciato lo spostamento al binario 14. Contemporaneamente viene annunciato in partenza il treno per Luino delle 18.06 ma il binario è vuoto. Il treno arriva in banchina alle 18.10. Non si sa se e quando partirà»

Meno disagi sono segnalati dagli utenti sulla rete di Atm Milano

Aggiornamento [#sciopero](#) generale nazionale:

- M1, M2, M3 e M5: la circolazione prosegue per tutte le destinazioni.
- tram, bus, filobus: la circolazione prosegue. Considerate maggiori tempi di percorrenza per l'intensificarsi del traffico.

— ATM (@atm_informa) [October 25, 2019](#)

La protesta è stata organizzata dal sindacato di base e ha toccato non solo i trasporti, ma anche altri settori tra cui la sanità. In qualche modo, è anche una prova di forza tra diverse sigle: «Anche i treni con ritardo venivano annunciati e poi cancellati» dice Salvatore Petrenga, dell'AdL. «Nessuno si deve più permettere di dire che i sindacati di base non contano. Sono gli unici che bloccano il Paese».